

## Delibera n° 55

Estratto del processo verbale della seduta del  
**17 gennaio 2014**

**oggetto:**

DGR 3017/2001: RIDETERMINAZIONE DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti:**

- l'art. 3 bis, comma 8 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ai sensi del quale il trattamento economico del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo è definito, in sede di revisione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, anche con riferimento ai trattamenti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale per le posizioni apicali delle dirigenza medica e amministrativa;
- il D.P.C.M. del 19 luglio 1995 n. 502, come modificato dall'art. 1 del DPCM del 31 maggio 2001, n. 319, avente ad oggetto il Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, il quale, in particolare all'art. 1, comma 5, individua i parametri cui correlare il trattamento economico del direttore generale nel volume delle entrate di parte corrente dell'ente, nel numero degli assistiti e di posti letto, nel numero di dipendenti;

**Premesso** che con deliberazione giunta n. 3017, del 14 settembre 2001, ai sensi della normativa innanzi citata, è stato determinato il trattamento economico dei direttori generali e dei direttori amministrativi e sanitari delle aziende sanitarie regionali, in modo graduato in relazione alla diversa complessità di gestione delle stesse, attraverso diverse fasce di riferimento;

**Dato atto** che la suddetta deliberazione giunta ha individuato, per le aziende per i servizi sanitari, le fasce di riferimento economico da riconoscere a ciascuna Azienda sulla base dei seguenti parametri, rilevando la correlazione tra gli stessi ed il volume delle entrate di parte corrente e del numero dei dipendenti:

- numero dei posti letto;
- numero degli assistiti;

**Dato atto**, altresì, che la suddetta deliberazione giunta ha individuato, per le Aziende ospedaliere, le fasce di riferimento economico da riconoscere a ciascuna Azienda sulla base del parametro del numero dei posti letto in quanto criterio indicativo della complessità e del dimensionamento di tale tipo di Azienda;

**Rilevato** che, sulla base dei parametri individuati le Aziende sanitarie ad oggi rientrano in due fasce economiche, la fascia A di maggior valore economico e la fascia B;

**Viste** le deliberazioni giuntali n. 587 e n. 588, del 16.03.2007, con le quali è stato precisato che gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste e "Centro di riferimento oncologico" di Aviano, rientrano, sulla base dei parametri di cui alla DGR 3017/2001 nella fascia B;

**Precisato** che con deliberazione giunta n. 213, del 11.02.2011, a seguito del trasferimento all'Azienda ospedaliera di Pordenone degli ospedali di rete e delle funzioni ospedaliere ex art 21 LR 27.02.1995, n. 13 dell'Azienda per i servizi sanitario n. 6 "Friuli Occidentale", quest'ultima sulla base dei parametri di cui alla DGR 3017/200, dal 1 gennaio 2011, è stata collocata in fascia B;

**Precisato** che i valori dei trattamenti economici indicati nella DGR 3017/2001, per effetto delle disposizioni cui all'art. 8, commi 7 e 8, della legge regionale 30.12.2009, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010), sono stati ridotti nella misura del 10% e possono essere ulteriormente ridotti nella misura del 20% qualora si realizzi una perdita nella gestione caratteristica delle attività sanitarie dell'ente in cui il direttore generale è preposto;

**Dato atto**, quindi, che ad oggi, agli enti collocati in fascia A è riconosciuto un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari a € 134.795,25 e a quelli collocati in fascia B è riconosciuto un trattamento pari a € 130.728,15;

**Rilevato** che, anche a fronte delle indicazioni nazionali, gli attuali sistemi sanitari devono perseguire una diminuzione dei posti letto negli ospedali, cui tuttavia è spesso correlato un aumento della complessità gestionale e della attività programmatoria, al fine di assicurare, nell'ambito del sistema sanitario regionale, gli stessi livelli di assistenza alla cittadinanza;

**Dato atto** che le linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2014, di cui alla deliberazione giunta n. 2305, del 6.12.2013, sono state elaborate tenendo conto delle suddette indicazioni nazionali;

**Ritenuto**, quindi, di rideterminare il parametro di riferimento per il riconoscimento del trattamento economico delle Aziende Ospedaliere, ivi comprese quelle Ospedaliero-universitarie, e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, considerando precipuamente indicativo della complessità e del dimensionamento di tale tipologia di Azienda il numero dei posti letto;

**Ritenuto**, quindi, di applicare i seguenti parametri per la determinazione del trattamento economico annuo lordo dei direttori generali delle Aziende ospedaliere, ivi comprese le Aziende ospedaliero-universitarie, e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico:

Posti letto	Fascia	Trattamento economico annuo lordo
da 700	A	€ 134.795,25
da 0 a 699	B	€ 130.728,15

**Dato atto** dei parametri di riferimento delle Aziende per i servizi sanitari in relazione ai parametri già stabiliti con la DGR 3017/2001, che di seguito si richiamano:

Assistiti	Posti letto	Fascia	Trattamento economico annuo lordo
> 0 = 200.000	> 0 = a 250	A	€ 134.795,25
< 200.000	< 250	B	€ 130.728,15

**Tutto ciò premesso** la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all'unanimità

### DELIBERA

1. sulla base dei parametri indicati in premessa ed in relazione a quanto stabilito con la deliberazione giunta n. 3017 del 14 settembre 2001 nonché con le disposizioni di cui all'art. 8, commi 7 e 8, della legge regionale 30.12.2009, n. 24, gli Enti del Servizio sanitario regionale sono collocati nelle seguenti fasce:

Ente del servizio sanitario regionale	Fascia
ASS 1 "Triestina"	B
ASS 2 "Isontina"	B
ASS 3 "Alto Friuli"	B
ASS 4 "Medio Friuli"	A
ASS 5 "Bassa Friulana"	B
ASS 6 "Friuli Occidentale"	B
AOU "S. Maria della Misericordia" di Udine	A
AOU "Ospedali riuniti" di Trieste	A
AO di Pordenone	A
IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste	B
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" di Aviano	B

2. la collocazione delle Aziende ospedaliere, ivi comprese le Aziende ospedaliero-universitarie, e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico in diverse fasce a

seguito dell'applicazione del nuovo parametro, ha effetto a decorrere dal 1 febbraio 2014;

3. gli Enti del servizio sanitario regionale, sulla base delle fasce di cui al punto sub 1) e con decorrenza 1 febbraio 2014, in relazione ai contratti attualmente in corso provvederanno ad adeguare i relativi trattamenti economici;
4. gli oneri economici continuano ad essere posti a carico dei bilanci degli Enti del servizio sanitario regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE